

La drammatica rappresaglia contro i pescatori di Mazara

I PESCHERECCI SCONTANO IL MANCATO INDENNIZZO ALLE AUTORITA' TUNISINE

In base al recente accordo i «permessi di pesca» concessi dietro pagamento. Ma dopo un anno neppure una lira è stata versata - Le angosciose testimonianze nel colloquio via radio con il sindaco - Interrogazione del PCI in Parlamento

Dalla nostra redazione

PALESTINA - Via radio-telese il sindaco comunista di Mazara del Vallo, Pino Periccioli, ha saputo sabato scorso, poco prima di un drammatico incontro con i magistrati e la cattura di quattro pescherecci da parte delle autorità tunisine. Attorno al braccio di mare detto Lepido e a sud, verso la punta di S. Maria, si sono scontrati i pescherecci tunisini e i pescherecci italiani. Il primo a venire al confronto è stato il peschereccio "S. Maria", che ha subito la cattura. Il secondo, il peschereccio "S. Maria", è stato catturato dopo un'ora di scontro. Il terzo, il peschereccio "S. Maria", è stato catturato dopo un'ora di scontro. Il quarto, il peschereccio "S. Maria", è stato catturato dopo un'ora di scontro.

Paola Bassi, del «Palm» del «Giornale» e del «Nuovo Venerdì» sono ancora oggi a quattro mani dall'arresto sulle navi pescherecce. Dal 1976, quando i pescherecci italiani furono catturati dalle autorità tunisine, i pescherecci italiani sono stati sottoposti a un'interrogazione del PCI in Parlamento. Il sindaco di Mazara, Pino Periccioli, ha saputo sabato scorso, poco prima di un drammatico incontro con i magistrati e la cattura di quattro pescherecci da parte delle autorità tunisine.

In sprezzo agli interessi della marina da guerra, il grosso centro peschereccio del Mediterraneo (300 nautici) ha pagato la sua parte di contributo alla pesca tunisina, un importo di tre miliardi e cinquecento milioni. I pescherecci italiani sono stati sottoposti a un'interrogazione del PCI in Parlamento. Il sindaco di Mazara, Pino Periccioli, ha saputo sabato scorso, poco prima di un drammatico incontro con i magistrati e la cattura di quattro pescherecci da parte delle autorità tunisine.



Ferma (per ora) l'asta Serristori

Battaglie legali sul blocco dell'asta di «Sotheby» dei beni della famiglia Serristori di Firenze. Tele del Correggio, del Vasari, del Lorenzetti dovevano essere «svendute» ieri mattina. Il telegramma del ministero dell'Interno, che ha chiesto alla procura di bloccare l'asta, è arrivato all'ultimo momento. Per ora la vendita è fermata dalla procura per irregolarità amministrative. Ma per il futuro la procura declina ogni responsabilità. «Se esiste vincolo», dicono i magistrati, «il ministero che deve decidere. Se non esiste è sempre il ministero che lo deve mettere. Noi possiamo procedere solo se riscontriamo omissioni di atti d'ufficio».

Chiesti sei rinvii a giudizio

Dalla Procura informavano il miliardario il miliardario Franco Ambrosio

Sotto accusa tre funzionari per violazione di segreti d'ufficio, due avvocati e lo stesso finanziere

Dalla nostra redazione

MILANO - Sei rinvii a giudizio sono stati chiesti dal sostituto procuratore Luca Mucchi per un clamoroso caso di corruzione e violazione dei doveri di ufficio verificatosi nel 1976, nell'ambito di una inchiesta sul miliardario Franco Ambrosio, insieme a funzionari della procura della Repubblica (Carlo Cenni, Antonio Luchini e Antonio Luchini) e un avvocato (Antonio Luchini) che aveva fornito informazioni riservate a Ambrosio. Il caso è stato denunciato dal sostituto procuratore Luca Mucchi, che ha chiesto sei rinvii a giudizio: tre funzionari per violazione di segreti d'ufficio, due avvocati e lo stesso finanziere.

Il nostro servizio

Il caso è stato denunciato dal sostituto procuratore Luca Mucchi, che ha chiesto sei rinvii a giudizio: tre funzionari per violazione di segreti d'ufficio, due avvocati e lo stesso finanziere. Il caso è stato denunciato dal sostituto procuratore Luca Mucchi, che ha chiesto sei rinvii a giudizio: tre funzionari per violazione di segreti d'ufficio, due avvocati e lo stesso finanziere.

Dai giudici di Torino

Cinque giovani condannati per aver violentato una ragazza

5 anni di reclusione a chi consumò il reato - 4 agli altri per concorso e sequestro di persona

Il nostro servizio

TORINO - Il processo contro i cinque giovani accusati di aver violentato una ragazza di 18 anni, ha avuto un epilogo. Cinque giovani sono stati condannati per aver violentato una ragazza di 18 anni, ha avuto un epilogo. Cinque giovani sono stati condannati per aver violentato una ragazza di 18 anni, ha avuto un epilogo.

Il processo contro i cinque giovani accusati di aver violentato una ragazza di 18 anni, ha avuto un epilogo. Cinque giovani sono stati condannati per aver violentato una ragazza di 18 anni, ha avuto un epilogo.

Riprende in commissione il dibattito sui problemi del latino

ROMA - Riprende giovedì a una commissione della Camera il dibattito sul «problema del latino», che ha occupato la commissione di cultura e di istruzione del Senato il 29 aprile scorso. Il dibattito è stato ripreso in commissione della Camera il 29 aprile scorso.

Larga solidarietà con i 20 licenziati da Dolci

PALESTINA - Si estende la solidarietà con i 20 dipendenti della Scuola di giornalismo licenziati dal direttore Dolci. La solidarietà si estende con i 20 dipendenti della Scuola di giornalismo licenziati dal direttore Dolci.

Dalla nostra redazione

PALESTINA - Si estende la solidarietà con i 20 dipendenti della Scuola di giornalismo licenziati dal direttore Dolci. La solidarietà si estende con i 20 dipendenti della Scuola di giornalismo licenziati dal direttore Dolci.

TREVISO - Imputata la Cassa di Risparmio al processo per i rapporti-spia

Con le idee politiche schedati profili morali e la vita intima

Il direttore della banca: «Si ordinavano informazioni sui dipendenti» - Giudizi arbitrari e annotazioni a parte per gli iscritti ai partiti di sinistra - La deposizione di due sindacalisti - Sfilata di testi

Einaudi protesta per case editrici perquisite

VERONA - L'arresto sabato dell'editore veneto Benito Mussi, che ha portato alla luce un'operazione di polizia ordinata in alcune città del nord, ha scatenato la protesta di Einaudi. L'editore ha protestato per le perquisizioni e le sequestrazioni di materiale editoriale. Einaudi ha protestato per le perquisizioni e le sequestrazioni di materiale editoriale.

IPCA: un altro teste rivela di essere malato di cancro

TORINO - Un secondo malato che non era stato accettato in struttura è stato scoperto all'ospedale di Torino. Il malato è stato scoperto all'ospedale di Torino. Il malato è stato scoperto all'ospedale di Torino.

Fallisce un attentato alla casa di un poliziotto

TREVISO - La scorsa notte, solo per una circostanza fortuita, non sono esplosi due dinamiti che erano state appese alla casa di un poliziotto. L'attentato è fallito per una circostanza fortuita.

Tra breve il processo d'appello a Trento per la valanga di Malga Villalta

Il 7 alpini morti: esercitazioni militari a prezzo della vita

TRENTO - È stata fissata per il 20 maggio il processo d'appello per la valanga di Malga Villalta. Il processo d'appello per la valanga di Malga Villalta è fissato per il 20 maggio.

UN SISTEMA DI TRASPORTO CHE SI VA ESTENDENDO

Quanto costa viaggiare in aerotaxi

Adattissimo per gruppi o comitive - Gli aerei non di linea possono essere vantaggiosi anche per una serie di controlli di pubblica utilità - In viaggio verso l'Elba dove si è tenuto un raduno nazionale

Dal nostro inviato

CAMPO NELLE ELBA - Partire oggi per l'Elba è un fatto straordinario di fronte ai tanti e gravi problemi che stanno di fronte al settore dei trasporti pubblici e privati. Eppure, se si va oltre la prima impressione, che è un fatto di natura economica, si scopre che il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo.

Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo. Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo.

Il nostro servizio

Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo. Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo.

Il nostro servizio

Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo. Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo.

Il nostro servizio

Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo. Il viaggio in aereo verso l'Elba non è un lusso da ricchi, ma un mezzo di trasporto che si sta estendendo.